

Castrovillari, oggi davanti al giudice

Discarica, la parola passa agli ambientalisti

Sott'accusa il direttore
dei lavori che ha
ampliato il sito

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

Attivisti dell'associazione "Solidarietà e partecipazione" stamattina in aula, davanti al presidente della sezione Penale, la dottoressa Giusy Ferrucci, per la definizione del procedimento intentato a carico del direttore dei lavori che effettuò la messa a norma e l'aumento della capacità di abbando della discarica di contrada Campolescia. In discussione ci sono le misure degli argini rispetto al piano campagna ed un presunto irregolare aumento della capacità di ricezione dei rifiuti rispetto alla progettazione presentata in Regione. Il sito – va detto – è ormai colmo dal 2002 e da quella data attende di essere bonificato per come era stato programmato dai sindaci dei 25 comuni che hanno usato l'area. L'Ufficio di Procura s'era mosso sulla base di numerosi esposti promossi dall'associazione "Solidarietà e partecipazione". Nel verbale dell'ultima udienza figurano due parti civili: l'Associazione ambientalista "Solidarietà e partecipazione" e il proprietario di alcuni terreni che non traggono benefici dall'insidiosa presenza. Il comune sarebbe parte offesa, ma ha ancora formalizzato, per come firmato dal sindaco Lo Polito, l'intenzione di costituirsi o meno tra le parti offese. Il primo cittadino sarà chiamato a dare la chiave di lettura dell'Amministrazione comunale. Tutto il quadro

ambientale della città del Pollino sarebbe da valutare attentamente per la presenza di altre discariche presenti all'interno delle mura cittadine. Alcune si trovano a ridosso del centro abitato, vale a dire la discarica di Contrada Petrosa ed il vecchio sito dei pneumatici in disuso incendiato 3 volte all'inizio del mandato dell'ex sindaco, Franco Blaiotta. Da progettare c'è, soprattutto, il futuro del cementificio presente tra i comuni di Castrovillari e Frascineto. L'impianto, che continua a funzionare in una versione ridotta (centro di macinazione) dà lavoro stabile ed imbusta il cemento che viene poi immesso sul mercato internazionale. Il procedimento che riguarda la discarica di Campolescia riveste grande importanza per la città di Castrovillari, poiché qualche mese fa la Regione Calabria decise di stanziare una cifra rilevante proprio per chiudere una ferita che pesa sulle colture di molti agricoltori della Piana di Cammarata. Gli stessi che hanno manifestato, l'estate scorsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tribunale del Pollino La discarica di Campolescia sotto i riflettori